

SEEDS sperimenta con la materia

Vetro e cemento, gas e gommapiuma. La galleria di design londinese approda alla Design Week per una collettiva che mette assieme sei creativi ossessionati dai materiali

Testo Lucia Agostinis - Foto Edoardo Anastasio



«Semplificando all'osso, un 'metalinguaggio' è un linguaggio che ne descrive un altro, parlandone, facendo considerazioni su di esso, sul così detto 'linguaggio oggetto'. I pezzi radunati in questa mostra, più o meno consciamente, più o meno intenzionalmente, ci sembrano insolite operazioni metalinguistiche». I curatori di **Studio Vedèt** descrivono così l'operazione in corso presso la **Galleria Salvo Lanteri** di Milano: una collaborazione tra il gallerista – che ha di recente aperto uno degli spazi di design più interessanti della città – Seeds London – che ha inaugurato a South Kensington un anno fa portando nel west della Londra borghese una parentesi di sperimentazione – e appunto lo studio milanese Vedèt.

Così nella mostra *META: Levels of Language, Strata of Matter* **Jochen Holz** gioca con vetro e gas, **Duccio Maia Gambi** crea abbracci tra cemento e gommapiuma, **Odd matter** mette in scena acrobazie spinte e ostentate della scagliola di Rima. Ad **Aneta Regel** e **Karin Korinson** spettano discorsi di ceramica mentre **DWA Design** studio sperimenta tra sfere di granito, marmo e cemento di Silipol.

«Non è stato facile – concordano Salvatore Lanteri e Valentina Ciuffi di Vedèt – metterli insieme, una volta che ce li siamo trovati qui, tutti questi oggetti potenti e indisciplinati! E non è detto che non ci sia qualche errore o qualche sbavatura nel modo in cui si accostano, ma forse è un modo di lasciar parlare ancora più liberamente la loro materia? Di farla arrivare direttamente alla pancia?».

dove: Galleria Salvo Lanteri, Via Giulio e Corrado Venini, 85, 20127 Milano

quando: 4-9 aprile

[seeds](#)